



*Comune di  
ALZANO SCRIVIA  
Provincia di Alessandria*

**ORIGINALE**

Deliberazione n. 5

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: Armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011. presa d'atto della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato (comuni sotto i 5.000 abitanti) (art. 1, c. 831, l. 30 dicembre 2018, n. 145).**

**L'anno DUEMILAVENTISEI addì 22 del mese di APRILE alle ore 19:15 nella Sala delle adunanze consiliari.**

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a sessione ordinaria i Consiglieri Comunali in seduta pubblica di seconda convocazione.

Recepita la delibera Consiglio Comunale n° 7 del 19.05.2022 ad oggetto "**Approvazione regolamento "Disciplina per lo svolgimento del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale in videoconferenza"**".

All'appello risultano:

	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1	GUAGNINI Adolfo	SI	
2	CISI Piero Angelo	SI	
3	RAMUNDO Antonella	SI	
4	TORTI Marcello	SI	
5	ANTONUCCIO Jennifer	SI	
6	BISCEGLIA Michele		SI
7	ZAMPOLINI Simone	SI	
8	MARTINOTTI Fabrizio	SI	
9	CAPODIECI Claudia	SI	
10	VACARI Paola	SI	
11	PASTORE Sara Maria		SI
<b>TOTALI</b>		<b>9</b>	<b>2</b>

Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA  
REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

Adolfo Guagnini

---

\*\*\*\*\*

Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA  
REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

Adolfo Guagnini

---

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Atteso che la suddetta riforma è un tassello fondamentale della generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio e il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire di raccordare i sistemi contabili e gli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Tenuto conto che l'applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale e organizzativo sugli enti, con conseguente incremento del carico di lavoro non solo per il servizio finanziario ma in capo a tutti i servizi, in quanto richiede l'applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l'adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili e implica numerose competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo;

Ricordato sinteticamente che l'applicazione della riforma richiede obbligatoriamente per tutti gli enti:

l'approvazione del documento unico di programmazione ai sensi dell'art. 170, D.Lgs. n. 267/2000;

l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al D.Lgs. n. 118/2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici;□

l'applicazione completa della codifica della transazione elementare a ogni atto gestionale

e in particolare a tutti i titoli di incasso e di pagamento trasmessi al tesoriere comunale;

l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118/2011;

l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;

Considerato invece che, per i comuni fino a 5.000 abitanti, in considerazione delle maggiori difficoltà gestionali connesse alle ridotte dimensioni, il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, prevede la possibilità di non predisporre il bilancio consolidato (art. 233-*bis*, comma 3);

Ritenuto opportuno, in considerazione delle suddette difficoltà gestionali, esercitare la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 233-*bis*, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che la competenza in ordine all'esercizio di tale facoltà sia attribuita al Consiglio comunale, non solo per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione, ma anche in relazione al fatto che il principio contabile all. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, al paragrafo 9.1, prevede che *"i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati (...) sono oggetto di approvazione del Consiglio"*;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano da n. 9 consiglieri presenti, consiglieri votanti n. 9 consiglieri favorevoli n. 9 consiglieri contrari n. 0 consiglieri astenuti n. 0

### **DELIBERA**

1) di avvalersi, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, della facoltà prevista dall'art. 233-*bis*, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato;

2) di trasmettere il presente provvedimento:

1. a tutti i responsabili di servizio;
2. all'organo di revisione economico-finanziaria.

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei termini che seguono la seguente votazione espressa per alzata di mano da n. 9 consiglieri presenti, consiglieri votanti n. 9 consiglieri favorevoli n. 9 consiglieri contrari n. 0 consiglieri astenuti n. 0

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
Adolfo Guagnini

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Zardo Massimiliano

---

PUBBLICAZIONE : Pubblicato all'Albo Pretorio Informatico sul sito istituzionale dell'Ente [www.comune.alzanoscrivvia.al.it](http://www.comune.alzanoscrivvia.al.it) per 15 giorni consecutivi a cura del messo comunale.

Alzano Scrivia, lì \_\_\_\_\_.

Il Messo Comunale  
Matteo Cisi

---

#### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Informatico del sito istituzionale del Comune nelle forme di cui all'art. 32 comma 1 della L. 69/2009 senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3<sup>^</sup> comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267.

Addì \_\_\_\_\_